

Città Metropolitana

Qualità della vita: l'altra hit, dell'Irpet

«Qui si sta bene»

Non è una replica alla classifica della qualità della vita 2018 del *Sole 24 Ore* che ha visto Firenze solo al 22esimo posto e perdere dieci posti in dodici mesi, ma quasi. Ieri, in occasione dell'aggiornamento del piano strategico 2030 la Città Metropolitana di Firenze ha presentato un'indagine Irpet



L'indagine del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita secondo cui la provincia di Firenze aveva perso 10 posti

secondo la quale per il 73% dei cittadini la qualità della vita è buona. Dall'indagine Irpet emerge che «il 73% dei cittadini metropolitani dichiara che la qualità della vita è ottima o buona. Particolarmente soddisfatti i cittadini del Chianti, Mugello e Firenze», sottolinea l'ente che ha preso il posto della Provincia. Per il 22% il livello di qualità della vita è sufficiente e solo per il 4,5% è scadente. Come elementi di qualità piccano l'ambiente e il paesaggio, la

salute, assieme all'offerta culturale nel capoluogo di regione, e «i cittadini metropolitani hanno un giudizio positivo del loro livello di sicurezza, nell'80% degli interpellati», con una leggera flessione a Firenze. I fattori che generano insicurezza sono la delinquenza diffusa (74%), l'immigrazione clandestina (18%) e l'ambiente (6%), mentre nessuno segnala il terrorismo. Il piano strategico 2030, denominato «Rinascimento metropolitano» punta su tre assi di intervento: accessibilità, opportunità diffuse e terre del benessere e secondo il coordinatore del comitato scientifico, professor Andrea Simoncini, «il piano sta già producendo risultati rilevanti». La Città Metropolitana ha anche approvato il bilancio di previsione 2019-2021, con oltre 220 milioni di investimenti: 72 per l'edilizia scolastica e per Sant'Orsola, 18 per le strade, 31 per il parco periferie, 12 per la riqualificazione della Fortezza da Basso. «Un bilancio sano — ha detto il sindaco metropolitano Dario Nardella — che ci permette di avere più risorse per i dipendenti e nel 2019 di fare 11 nuove assunzioni».

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

